

8.



NOTIZIE

Martedì, 6.2.1945. - Ed. Sezione prop. del IX. Corpò NOV in POJ - N° 23



IL RASTRELLAMENTO DELLA PRUSSIA ORIENTALE

L'ARMATA ROSSA ALLE PORTE DI BERLINO

LA NOV DECIMA LE FILE DEL NEMICO NEI BALCANI

ATTACCHI ALLA LINEA DI SIGFRIDO

INSUCCESSO NEMICO PRESSO MOSTAR

Bollettino del Comando Supremo della NOV in POJ per il 4.2.:

Sul fronte della Podravina il nemico ha tentato con rilevanti forze di riconquistare le posizioni perdute negli ultimi giorni, in direzione di Bielovar. In accanitissimi combattimenti le nostre truppe hanno infranto alcuni reiterati attacchi nemici all'arma bianca e rigettato il nemico sulle posizioni di partenza. Sono stati uccisi 150 tedeschi e catturate ingenti quantità di armi e munizioni.

Sul fronte della Slavonia le nostre truppe hanno eseguito un forte attacco su un punto del fronte nel settore di Našice e hanno rigettato il nemico verso oriente. Il nemico ha lasciato sul campo di battaglia 45 morti, 15 tedeschi sono stati fatti prigionieri.

Sul settore del fronte verso Donji Miholjac è stato distrutto il carro armato nemico. Il nemico ha tentato la sua attività esplorante.

Sul fronte dello Srem, inazio

ne sono stati uccisi 45 tedeschi e catturate 4 armi automatiche.

Nei combattimenti nel settore Vlasenica- Drinjacè le nostre truppe hanno respinto tutti gli attacchi avversari. Passate al contrattacco, lo hanno rigettato in alcuni punti. Sono stati uccisi 435 soldati ed ufficiali tedeschi.

Nel settore di Brčko il nemico ha tentato una forte sortita con nuovi rinforzi. La sortita è stata respinta, il nemico ha avuto 50 morti e 9 prigionieri.

Nella Valle della Bosna continuano gli efficaci attacchi delle nostre unità contro le divisioni nemiche in ritirata verso Brod. Solo nel settore di Zavidovičev e Magaj sono stati uccisi 265 nemici.

Nel settore di Mostar le nostre
IL NOSTRO ESERCITO HA RESISTITO A TUTTI I COLPI DEL NEMICO ED HA SUPERATO LE PIU' DIFFICILI CONDIZIONI DI LOTTA IN PRIMO LUOGO CON L'AUTO DELLA SUA IMMENSITA FORZA POLITICA E MORALE.

unità hanno ulteriormente e con efficacia molestato il nemico, che ha forti perdite. La nostra aviazione attacca con efficacia le retrovie nemiche e le sue colonne in ritirata.

La linea ferroviaria Sunja-Kostajnica è stata interrotta in 70 punti e sono stati respinti tutti gli interventi nemici da Sunja.

Gruppi di diversione hanno distrutto la stazione ferroviaria di Gradec sulla linea ferroviaria Zagabria - Križevci e distrutto in più punti la linea. Nei pressi di Dugo selo le nostre unità hanno abbattuto un velivolo nemico. L'equipaggio è perito.

Nella Slovenia è stata respinta una sortita nemica da Trnovo; - sul rimanente del settore combattimenti di carattere locale.

Sul fronte dello Srem e nel settore di Bjelina la nostra aviazione ha distrutto 7 automezzi, 3 carri, una batteria campale, ha causato 7 incendi ed ucciso circa 50 soldati nemici.

RASTRELLAMENTO DELLA PRUSSIA ORIENTALE

Secondo le ultime notizie l'Armata Rossa si trova a 50 km da Berlino. La città è in preda al panico per i prossimi avvenimenti, che si sviluppano con tale rapidità che è impossibile crearsi una rappresentazione chiara. Il disagio e le sofferenze della popolazione sono ancor maggiori per il freddo intenso di un inverno insolito.

Intanto continuano i combattimenti di rastrellamento e nord ed a nord-ovest di Königsberg e cioè della penisola di Samland. E' stata occupata la stazione ferroviaria di Granz ed altre 30 località abitate.

E' stato completamente rastrellato il promontorio di Kurische e Nehrung che separa il golfo di Ku-

risches Haff dal mar Baltico.

Le truppe del III fronte della Russia Bianca hanno continuato la loro offensiva ed occupato, combattendo, la città di Zanzberg e Tenstein, grandi centri di comunicazione e potenti capisaldi tedeschi nella parte centrale della Prussia orientale. Inoltre sono state occupate altre 40 località.

A nord ed a nord-est di Francoforte sull'Oder sono state occupate in combattimenti offensivi le città di Bärwelde, Neuden, Zillingen e più di 100 località. Sono stati catturati 180 cannoni e 1500 tra ufficiali e soldati tedeschi.

A Budapest continua la lotta per la liquidazione della guarnigione tedesca, circondata nella parte occidentale della città (Budina). Sono stati occupati 12 blocchi di case.

Negli altri settori del fronte attività di esplorazione e combattimenti locali in varie città.

Nel corso del 3 febbraio sono stati distrutti 120 carri armati. - In combattimenti aerei e dalla contraerea sono stati abbattuti 30 velivoli nemici.

IL BELGIO COMPLETAMENTE LIBERO

La I e la III Armata avanzano verso l'interno della Germania su un fronte di 60 km. Il Belgio è completamente liberato. Su tutta la larghezza del fronte gli alleati sono impegnati nell'interno della linea di Sigfrido, la cui prima linea di fortificazioni è stata travolta. Da Monschau le truppe alleate sono avanzate di 20 km e hanno occupato le città di Hamme, Hartelscheid e Dreiburg. La città di Gemünd e Scheiden sono occupate. E' stata aperta così una stretta breccia nel sistema principale della linea di Sigfrido.

Nel settore al di là del confine del Lussemburgo gli alleati han-

Patto irruzi
askapfenber
ta reazioni
Nell'Al
occupato n
città di
parte da
due gio
ter. In
dovv
del

fatto irruzione nella città di Askepferberg, nonostante la violenta reazione tedesca.

Nell'Alsazia, la VII Armata ha occupato nel settore di Hagenau la città di Bührweiler e la maggior parte dell'Oberhafen, dove già da due giorni si combatte accanitamente. In un punto gli alleati hanno dovuto alquanto ritirarsi a causa dell'inondazione.

Nell'Alsazia meridionale il generale de Tassigny continua con la liquidazione della sacca di Colmar. Ancora 15 km separano le truppe francesi da quelle americane che avanzano nella sacca. I francesi hanno raggiunto il sobborgo di Neu Breisach, dove si trova l'ultimo ponte ancora in mano tedesca. L'aviazione alleata lo ha danneggiato ed ora attacca continuamente le colonne nemiche in ritirata.

L'aviazione britannica ha bombardato di notte la Renania e la Ruhr. Altre formazioni hanno attaccato obiettivi militari nella Prussia orientale. Al ritorno hanno affondato alcune navi tedesche a nord ovest di Danzica. Questo è stato uno dei più lunghi voli finora praticati a termine dalla RAF. Berlino è ancora in fiamme. Tra gli obiettivi colpiti si trovano il ministero di propaganda, il ministero dell'aviazione, il comando generale della Gestapo, il campo dell'aviazione di Tempelhof e 5 stazioni.

In Italia attività di pattuglia ed ininterrotta attività dell'aviazione sulle linee di comunicazione.

Nelle Filippine è stata occupata la città di Manila. Le superfortezze volanti hanno bombardato la città industriale giapponese di Kobe e di Konpon nel Siam. Nella Birmania è stato superato il fiume Irawadi.

(BBC)

LA STAMPA

IL MEETING DELLA DIVISIONE GARIBALDI

La divisione Garibaldi "Natisone", composta di italiani di territori bilingui ha organizzato il 28 gennaio nel territorio liberato del Litorale Adriatico, un meeting al quale hanno preso parte numerosi rappresentanti della nostra autorità militare e civile e delle missioni alleate. La sala era riboccante di popolazione e di partigiani italiani e sloveni.

Il commissario divisionale comp. Vanni ha detto fra l'altro, nel discorso d'introduzione: "I fascisti e i loro tirapiiedi di ogni risma rimproverano di essere traditori del popolo italiano, da quando ci siamo uniti al IX Corpo sloveno. Invece, con la lotta contro il tedesco abbiamo dimostrato proprio il contrario. Non siamo rimasti quelli che attendono, non ci ha distolto dalla lotta né l'inferno né le privazioni. Ci siamo uniti agli eroici partigiani sloveni in una unica battaglia contro il fascismo per la libertà di ambedue i popoli. Sono traditori solo quelli che attendono e con ciò aiutano l'occupatore. Per noi è una gran fortuna l'essere uniti all'esercito di Tito e faremo tutto quello che sarà nelle nostre forze per dimostrarci degni di tale onore. Il fascismo ha creato tra di noi un abisso, con la lotta comune lo supereremo. Allo approssimarsi del primo anniversario della fondazione del Partito Comunista d'Italia, voglio sottolineare, che proprio i comunisti hanno più di tutti riempito le carceri fasciste ed in seguito sono sorti per primi alla rivolta. Proprio essi hanno più tenacemente difeso l'unità di tutte le forze nazionali di

LOTTERIE ED IMPARARE - IMPARARE E
LOTTERIE

liberazione italiana è formato le divisioni partigiane Garibaldi, che combattono così eroicamente per la libertà del popolo italiano e per la giusta soluzione dei rapporti coi popoli vicini, specie coi popoli slavi. Essi si comporteranno così anche per il futuro."

Cessati gli applausi, ha preso la parola il comp. maggiore Aco Zupanc, che ha salutato i compagni italiani in nome del IX Corpo. Ha tratteggiato la figura dell'eroe italiano Garibaldi; come anzitutto lottò in America e poi in patria per la libertà nazionale e che per ciò merita il nome di "eroe dei due mondi". Egli è anche oggi di esempio e simbolo dei partigiani italiani, le cui unità portano il suo nome. Ha invitato gli sloveni all'amicizia verso questi nobili combattenti contro il fascismo, che nella lotta comune coi nostri combattenti raggiungeranno le mete comuni, la libertà comune nella Slovenia unita e nella Jugoslavia federativa di Tito.

Quindi seguì il programma culturale e ricreativo. Un episodio dei giorni nostri "Visite brevi", che mostra la lotta fra le vecchie forze retrograde e le nuove forze progressiste italiane, è stato ottimamente interpretato dal compagno Elio e Susino. Ottima la parte dedicata al canto, specie la canzone partigiana friulana sul partigiano caduto. La parte comica è stata vivamente e satiricamente interpretata dal compagno Gonzales. Nella scena "Ritorno e andata" è stata mostrata la cooperazione tra i partigiani italiani e sloveni. Così questo meeting dei partigiani italiani ha dimostrato che questi combattenti antifascisti si sviluppano culturalmente già durante la lotta.

JuS

(Dal "Partizanski dnevnik, 4.2.45)

LE ANTENNE SUL GLOBO

PER UNA NUOVA ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEI SINDACATI OPERAI

I delegati dei sindacati operai francesi alla conferenza mondiale dei sindacati operai che avrà inizio domenica prossima a Londra, osterranno il congresso americano delle organizzazioni industriali e di sindacati sovietici per la istituzione di una nuova organizzazione mondiale dei sindacati operai. I delegati della confederazione generale del lavoro francese hanno attaccato l'attività della conferenza internazionale dei sindacati operai durante la guerra e la hanno accusato di non aver sostenuto abbastanza i sindacati segreti degli operai negli stati occupati. I delegati francesi hanno rifiutato di prendere parte alla discussione sul progresso post-bellico, economico e sociale della organizzazione mondiale dei sindacati perchè sperano che questa organizzazione sarà sostituita da una nuova organizzazione mondiale e che quindi non avrà occasione di discutere i problemi post-bellici.

(Reuter)

Il ministro greco della giustizia ha dichiarato che i presidenti dei ministri greci Soladoglou e Rali che cooperano col nemico, verranno fra breve posti davanti al tribunale. Si ritiene che questa decisione sia dovuta alle insistenze richieste dell'UEAM alla conferenza dei suoi rappresentanti con i rappresentanti del governo, che ha luogo in questi giorni a Villa che dista 20 km da Atene. I corrispondenti riferiscono che alla conferenza spira aria di riconciliazione.

(Radio Londra)